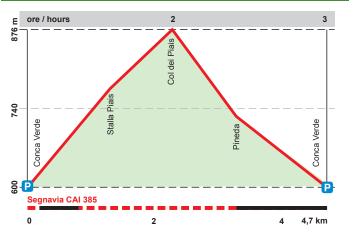
From the area named Conca Verde (with large parking), at the village of Claut, take the path that initially follows the river Ciàdula; then you arrive at the village of Massurie (small church of St. Rocco), where you can observe characteristic courtyards that hold old houses now refurbished. From here the path continues uphill along a paved road and crosses a bridge (Pont del Ciafurle) overlying the same name gorge, then it continues still uphill until it reaches a first bend (church of the Italian alpine troopers on the right). To the close and next bend starts a trail, initially dug into the rock, which later enters a pine wood (black pine trees) to continue always diagonally and in slightly uphill to reach a rustic cottage (Stalla Piais) located on a grassy knoll. The path becomes now horizontal and subsequently after a gentle slope it reaches a mountain pass where you can observe the larvae of the spotted salamander submerged in the water of an alpine pond. From the mountain pass the trail turns right, always uphill and following the track until it comes out of the woods, with a view of the Claut valley, and in a few minutes it arrives at the top of the hill, which houses the small church of San Gualberto. The way back corresponds to the same route up to the saddle, and then it continues to the right (East), down through meadows and few woods (crossing a little stream) until it intersects the paved road (Pineda). This latter should be followed to descend (leaving behind some small villages) until you reach and go beyond the church of the Italian alpine troopers, Pont del Ciafurle and the hamlet of Massurie, end point of the itinerary. It is possible to extend the itinerary by following the path that goes up to Col Mittol and then descends in hairpin bends to the Val Settimana road, which returns to Claut. This route requires adequate hiking experience and caution.

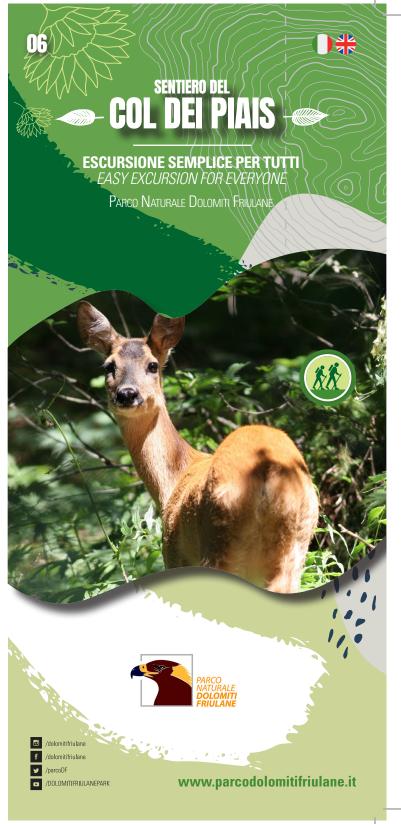


SCHEDA PERCORSO / PATH TAB

2		
	COMUNE VILLAGE	Claut
	PARTENZA STARTING POINT	Conca Verde
	ARRIVO ARRIVAL POINT	Conca Verde
	PERIODO CONSIGLIATO RECOMMENDED PERIOD	Aprile-Ottobre April-October
SIOILE	TEMPO DI PERCORRENZA APPROXIMATE WALKING TIME	3 - 4 ore 3 - 4 hours
cerca la tua umifemblome	PUNTI DI APPOGGIO SUPPORT POINTS	Assenti Not present

PERCORSO ALTIMETRICO E SEGNAVIA CAI PATH ELEVATION AND CAI DIRECTIONS





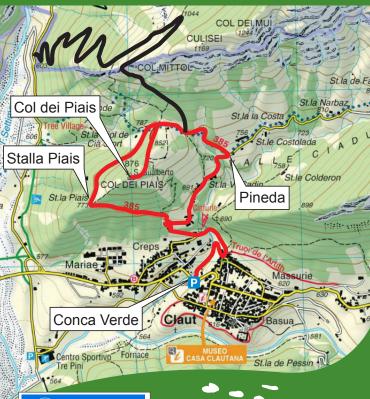


Chiesetta Col del Piais Col del Piais church



Sentiero / Path





Particolare non in scala della Carta topografica pe escursionisti del Parco Naturale delle Dolomiti

escursionisti del Parco Naturale delle Dolomiti Friulane (2016). Per gentile concessione della Casa Editrice Tabacco.

Per gentile concessione della Casa Editrice Tabacc Cartografia: Copyright Casa Editrice Tabacco S.r.I. Tavagnacco (Ud) - Aut. n. 2217.

Non-scale detail of the topographical hiking map of the Friulian Dolomites Nature Park (2016). Courtesy of the Tabacco Publishing Company. Cartography: Copyright Tabacco Publishing Company S.r.I. - Tavagnacco (Ud) - Aut. 2217.



Erica / Erica



Il Col dei Piais è un rilievo che sovrasta la pianura alluvionale dell'abitato di Claut. La sua posizione rappresenta un punto di osservazione di riferimento per comprendere la geografia del territorio dell'alta Valle del Cellina, con i suoi insediamenti, e quella del Parco delle Dolomiti Friulane, con le sue vallate profonde sovrastate da imponenti pareti dolomitiche.

Col dei Piais is an elevation above the flood plain of the village of Claut. Its position is a reference point for the observation and knowledge of the geography both of the territory of the upper valley of Cellina, with its settlements, and that of the Friulian Dolomites Park, with its deep valleys topped by impressive dolomite walls.



Dalla località Conca Verde (ampio parcheggio), presso il centro abitato di Claut, si segue il sentiero che inizialmente costeggia il torrente Ciàdula per poi salire alla borgata di Massurie (Chiesetta di San Rocco), dove è possibile osservare caratteristici cortili che ospitano antiche case ristrutturate. Da qui il percorso prosegue in salita lungo una strada asfaltata che conduce ed oltrepassa un ponte (Pont del Ciafurle) sovrastante l'omonima forra, per poi proseguire ancora per strada in salita finché questa non raggiunge un primo tornante (Chiesetta degli Alpini sulla destra). Al vicino e successivo tornante ha origine il sentiero, inizialmente scavato nella roccia, che in seguito si inoltra nella pineta (alberi di Pino nero) per proseguire sempre in diagonale ed in leggera salita a raggiungere un rustico (Stalla Piais) situato su un dosso erboso. Il sentiero prosegue ora orizzontale e successivamente in leggera salita fino a raggiungere una sella dov'è possibile osservare le larve della salamandra pezzata immerse nell'acqua di una pozza d'alpeggio. Dalla sella il percorso svolta sulla destra, sempre a seguire il sentiero che sale gradualmente fino ad uscire dal bosco, in vista della valle di Claut, ed in breve quadagna la sommità del Colle, dove è ospitata la Chiesetta di San Gualberto. La via del rientro ha luogo lungo lo stesso itinerario fino alla sella, e da questa prosegue a destra (Est) scendendo tra prati e bosco rado (attraversamento di un rio) finché interseca la strada asfaltata in località Pineda. Questa va seguita a discendere (si lasciano alle spalle alcune piccole borgate) fino a raggiungere ed oltrepassare la Chiesetta degli Alpini, il Pont del Ciafurle e la borgata di Massurie, punto di arrivo dell'itinerario. È possibile estendere l'itinerario seguendo il sentiero che sale al Col Mittol per poi discendere a tornanti fino alla strada della Val Settimana, per la quale si rientra a Claut. Tale percorso richiede adeguate esperienza escursionistica e prudenza.

